



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Alle Direzioni centrali

Alle Direzioni regionali e interregionali dei vigili del fuoco

Ai Comandi dei vigili del fuoco

Agli Uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento e del Capo del CNVVF

OGGETTO: Misure per il contrasto al rischio di contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nell'ambito delle iniziative avviate per l'individuazione di misure per il contrasto al rischio di contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro di questa Amministrazione, come anticipato nelle linee guida trasmesse con nota n. 8830 del 14 maggio u.s., è stato elaborato da uno specifico gruppo di lavoro l'unito documento, condiviso con l'Ufficio di coordinamento delle attività sanitarie e di medicina legale, che contiene ulteriori indicazioni finalizzate alla limitazione del contagio nell'attuale emergenza pandemica da Covid-19.

Resta inteso, comunque, che sulla base degli ulteriori sviluppi nel campo sanitario e scientifico sull'argomento, potranno essere individuate modifiche o variazioni alle misure di prevenzione e protezione proposte.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(DATILO)
documento firmato digitalmente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE



MISURE PER IL CONTRASTO AL RISCHIO DA CONTAGIO DA SARS-CoV-2 NEI LUOGHI DI LAVORO PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Sommario

1. PREMESSA	4
2. ELEMENTI RELATIVI ALLA NORMATIVA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	6
3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE STRUTTURE CENTRALI E TERRITORIALI DEL C.N.VV.F.	9
3.1. Misure organizzative, procedurali, tecniche, compresi i trasporti	9
3.1.1. Revisione della organizzazione del lavoro e turni	9
3.1.2. Distanziamento nell'attività lavorativa e nella pausa pranzo	10
3.1.3. Distanziamento nelle fasi di recupero psico-fisico/dormitori.....	12
3.1.4. Effettuazione di attività in presenza: riunioni e corsi di formazione.....	12
3.1.5. Gestione entrata/uscita dei lavoratori	13
3.1.6. Revisione del lay-out e percorsi	13
3.1.7. Gestione sistemi di ricambio dell'aria	14
3.1.8. Gestione dei casi sintomatici	15
3.1.9. Buone pratiche di igiene.....	15
3.1.10. Rientro dallo smart working	18
3.1.11. Buone pratiche per il trasporto con veicoli dell'Amministrazione.....	18
3.1.12. Attività svolte all'esterno della sede di servizio	18
3.1.13. Accesso degli esterni nelle sedi di servizio	19
3.2. Utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio	19
3.2.1. Mascherina di "comunità" o "generica" o "sociale"	20
3.2.2. Mascherina "DM chirurgica di tipo I, tipo II e tipo IIR".....	20
3.2.3. Maschere respiratorie filtranti FFP,.....	20
3.2.4. Come indossare e togliere le mascherine.....	21
3.2.5. Guanti monouso in diversi materiali plastici sintetici o in lattice.....	23
3.2.6. Rischi secondari associati all'utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio	23
3.3. Pulizia/igienizzazione luoghi e attrezzature di lavoro e sanificazione straordinaria	23
3.3.1. Attività di pulizia/igienizzazione.....	24
3.3.2. Attività di sanificazione straordinaria.....	24
3.4. Quadro sintetico delle misure di prevenzione e protezione	26
4. INFORMAZIONE E FORMAZIONE	29
4.1. Generalità sulle attività di informazione e formazione	29

5. PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI MISURE DI CONTENIMENTO AL CONTAGIO DA SARS-COV-2	30
5.1. Fasi procedura per l'individuazione di ulteriori misure di prevenzione e protezione	30
5.1.1. Analisi dell'organizzazione del lavoro (ad es. attività in presenza, turnazione e modalità di svolgimento dell'attività).....	30
5.1.2. Individuazione delle attività che possono essere eseguite con lo smart working.	30
5.1.3. Attività che devono essere eseguite in sede ed individuazione dei percorsi interni	31
5.1.4. Classificazione dei luoghi di lavoro	31
5.1.5. Classificazione luoghi in base all'affollamento.....	32
5.1.6. Analisi del lay-out dei luoghi classificati	32
5.1.7. Individuazione del personale che opera all'esterno.....	32
5.1.8. Individuazione della presenza di utenti esterni e lavoratori in attività in appalto	33
5.1.9. Analisi dei rischi secondari.....	33
5.1.10. Revisione dei piani e delle procedure di emergenza	33
6. CONCLUSIONI	34
7. APPENDICE 1 - Studio della modulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle sedi VF centrali e territoriali – misure di prevenzione e DPI	35
8. APPENDICE 2 – Scelta tipologia mascherine e relative certificazioni	44
8.1. Tipi di mascherine	44
8.1.1. Mascherine chirurgiche.	44
8.1.2. Maschere respiratorie filtranti,	45
8.1.3. Altri tipi di mascherine	46
8.1.4. Certificazione mascherine CE	47
8.1.5. Le altre certificazioni.....	49
9. APPENDICE 3 – La protezione individuale delle vie respiratorie nella pandemia da SARS-CoV-2 in Italia	52
10. BIBLIOGRAFIA	56
11. VADEMECUM	1

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ambiente/Attività	Attività svolte Interne/Esterne	Aperta a Pubblico esterno (si/no)	Indice di rischio esposizione	Indice di rischio prossimità	indice di rischio aggregazione	Livello di rischio	Misure Prevenzione – Prescrizioni	DPI contrasto COVID-19
UFFICI CENTRALI – SETTORE TECNICO/AMMINISTRATIVO TERRITORIO								
Ufficio Comandante/ Dirigente	Interne	No	1	1	1	Basso	Distanziamento di 1 metro	Protezione vie respiratorie in presenza occasionale di altre persone in caso di impossibilità di mantenimento del distanziamento di 1 metro
Segreteria	Interne	Si	1	2	1,30	Medio-Basso	Distanziamento tra persone nello stesso ufficio di 1 metro. Postazioni di lavoro distanziate di almeno 2 metri. Accesso controllato per pubblico esterno	Protezione vie respiratorie in presenza di altre persone in caso di impossibilità di mantenimento del distanziamento di 1 metro
Uffici Funzionari	Interne	Si	1	1 - 2	1	Medio-Basso	Indice di prossimità pari a 1 se in stanza singola, pari a 2 se condivisa con altri, nel qual caso le postazioni di lavoro a distanza di almeno 2 metri. Accesso controllato per pubblico esterno	Protezione vie respiratorie in presenza di altre persone in caso di impossibilità di mantenimento del distanziamento di 1 metro
Corpo di Guardia – Portineria – URP	Interne	Si	2	2	1,30	Medio-Alto	Accesso controllato per pubblico esterno Possibile separazione con barriere fisiche (plexiglas o altro)	Mascherina chirurgica in caso di presenza di barriera fisica o mascherina chirurgica con visiera, altrimenti con maschere protettive FFP
Ufficio prevenzione Incendi	Interne	Si	2	2	1.30	Medio-Alto	Distanziamento tra persone nello stesso ufficio di 1 metro. Postazioni dedicate distanziate di almeno 2 metri. Accesso controllato per pubblico esterno. Possibile separazione con barriere fisiche (plexiglas o altro)	Mascherina chirurgica in caso di presenza di barriera fisica o mascherina chirurgica con visiera, altrimenti con maschere protettive FFP e guanti in nitrile

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Autorimessa	Interne	No	2	2	1	Medio-Basso	Distanziamento di 1 metro. Accesso controllato per personale VF Pulizia/igienizzazione delle postazioni e delle attrezzature di lavoro al cambio del turno	Protezione delle vie respiratorie in caso di impossibilità di mantenimento del distanziamento di 1 metro.
Addestramento (Castello di Manovra)	Interne	No	1 - 2	2 - 3	1,30	Medio-Alto	In caso di addestramento all'aperto si considera un parametro di esposizione pari a 1. In altri casi, pari a 2. L'indice di prossimità pari a 2 in caso di presenza di adeguato distanziamento, pari a 3 altrimenti. Pulizia/igienizzazione delle postazioni e delle attrezzature di lavoro al cambio del turno	Protezione delle vie respiratorie in caso di impossibilità di mantenimento del distanziamento di 1 metro.
Palestra	Interne	No	1 - 2	2 - 3	1	Medio-Alto	In caso di allenamento singolo l'indice di esposizione è pari a 1. In caso di allenamenti di squadra è pari a 2. L'indice di prossimità è pari a 2 in caso di mantenimento della distanza di almeno 2 metri, altrimenti è pari a 3. Detti locali andranno utilizzati con le seguenti limitazioni e condizioni di esercizio: - l'accesso è consentito al solo personale VF; - negli ambienti accessori, (spogliatoi, docce e servizi igienici) non potranno essere presenti contemporaneamente più di due persone, mantenendo comunque la distanza minima di 1 metro; - dovrà essere mantenuta una distanza interpersonale di almeno 2 metri; - dovrà essere garantita una adeguata ventilazione degli ambienti; - le attrezzature utilizzate dovranno essere di volta in volta igienizzate dai fruitori. Le attrezzature e le macchine che non possono essere igienizzate non devono essere utilizzate; - gli indumenti e gli oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale; - non condividere con altri oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro; - utilizzare calzature dedicate esclusivamente all'attività sportiva in palestra.	Protezione delle vie respiratorie in caso di impossibilità di mantenimento del distanziamento di 2 metri.
Rifornimento Carburanti	Interne/ esterne	No	0	1	1	Basso	Utilizzo saltuario e da parte di singolo dipendente in ambiente interno. Distanza di almeno un metro in caso di rifornimento presso impianto esterno	Protezione delle vie respiratorie in caso di impossibilità di mantenimento del distanziamento di 1 metro per rifornimenti esterni.